

Dalla Fondazione un altro slancio: mezzo milione «Più mascherine»

DOPO I VENTILATORI POLMONARI, L'ACQUISTO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

PIACENZA

● Nuovo slancio della Fondazione di Piacenza e Vigevano per sostenere la sanità piacentina: mezzo milione di euro. E' stato deliberato ieri mattina dal consiglio di amministrazione dell'istituto di via Sant'Eufemia.

Si tratta di uno stanziamento speciale quale contributo per affrontare lo stato di emergenza legato alla diffusione del Covid 19 e per aumentare la liquidità dell'Ausl di Piacenza. E' necessario acquistare strumenti e presidi sanitari di urgente necessità segnalati dalle Aziende sanitarie del territorio. Una parte consistente dello stanziamento - spiega una nota della Fondazione - riguarda l'acquisto di mascherine chirurgiche e protettive, in particolare della tipologia FFP2 che ha grande capacità di filtraggio e, per questo, è raccomandata dall'organizzazione mondiale della sanità.

«La loro difficile reperibilità ha rappresentato, in questi giorni, un problema notevole per il personale medico e infermieristico alle prese

con la pandemia di coronavirus». L'iniziativa integra un altro progetto della Fondazione: l'acquisto di ventilatori polmonari, in sinergia con Crédit Agricole Italia e Fondazione Cariparma - come già riferito - e che vedrà destinare all'Ospedale di Piacenza e alle autoambulanze dieci di questi macchinari.

«La situazione che stiamo vivendo impone lo sforzo di tutti per arrivare alla sua risoluzione - sottolinea il presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano Massimo Toscani -. Dai contatti telefonici di questi giorni con il direttore generale dell'Ausl di Piacenza Luca Baldino è emersa la necessità di dotarsi di nuovi macchinari, cui abbiamo cercato di contribuire con l'iniziativa di acquisto dei ventilatori polmonari in sinergia con il territorio di Parma. Di fronte allo stato di totale emergenza delle nostre realtà sanitarie, ci è sembrato doveroso fornire un ulteriore sostegno allo sforzo che gli operatori sanitari stanno compiendo in maniera davvero encomiabile. Purtroppo sappiamo bene che le condizioni in cui medici e infermieri sono

costretti a lavorare sono drammatiche. Il sostegno all'organizzazione sanitaria è il nostro obiettivo, da perseguire in tutti i modi possibili».

«Questa importante donazione - commenta a sua volta il direttore generale Luca Baldino - si aggiunge alle risorse istituzionali già messe a disposizione dalla sanità regionale e aiuta i nostri ospedali e l'intero sistema sanitario piacentino. Al presidente Massimo Toscani e al consiglio di amministrazione, che hanno colto perfettamente la gravità del momento, va il ringraziamento mio e di tutti i professionisti dell'Azienda Usl di Piacenza».

La Fondazione parteciperà inoltre ad un intervento di sistema che sta mettendo a punto l'Acri - l'organizzazione che rappresenta collettivamente le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa - e che sarà finanziato attraverso il Fondo nazionale iniziative comuni, istituito dalle Fondazioni proprio per rispondere alle emergenze che investono l'intero Paese e in passato già utilizzato in occasione di terremoti e alluvioni. **ps**